

REGIONE SICILIA

PROVINCIA DI PALERMO

COMUNI DI CASTELLANA SICULA - PETRALIA SOTTANA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA

COMUNI DI RESUTTANO - SANTA CATERINA VILLARMOSSA - VILLALBA

Il Committente:



NP Sicilia 7 S.r.l.

Galleria Passarella, 2

20122 MILANO

P.IVA - C.F. 12931930965

Il Progettista:



dott. ing. VITTORIO RANDAZZO



dott. ing. VINCENZO DI MARCO

Titolo del progetto:

PARCO EOLICO "SAN NICOLA"
POTENZA NOMINALE 39,6 MW

Documento:

PROGETTO DEFINITIVO

N° Documento:

NPS7_RES_D13_REL

ID PROGETTO:

TIPOLOGIA:

FORMATO:

A4

TITOLO:

PRIME INDAGINI SULLA SICUREZZA

FOGLIO:

SCALA:

NA:

Rev:	Data	Descrizione Revisione	Redatto	Controllato	Approvato
0				V.D.	V.R.
1				V.D.	V.R.

	<p>PARCO EOLICO “SAN NICOLA”</p>	 		
	<p>PRIME INDAGINI SULLA SICUREZZA</p>	<p>01/07/2024</p>	<p>REV.0</p>	<p>Pag. 2</p>

	PARCO EOLICO “SAN NICOLA”	 		
	PRIME INDAGINI SULLA SICUREZZA	01/07/2024	REV.0	Pag. 3

INDICE

PREMESSA	4
2. RIFERIMENTI NORMATIVI	6
3. DESCRIZIONE DEI LAVORI	7
3.1 REALIZZAZIONE DI STRADE INTERNE AL PARCO E PIAZZOLE	8
3.2 REALIZZAZIONE DI ELETTRDOTTO DI COLLEGAMENTO ALLA SOTTOSTAZIONE	8
3.3 REALIZZAZIONE CAMPO EOLICO	10
4. INDICAZIONI E PRESCRIZIONI DI SICUREZZA PRELIMINARI	11
5. VALUTAZIONE DEL RISCHIO ED AZIONI DI ELIMINAZIONE/ATTENUAZIONE DELLO STESSO	12
5.1 PRELIMINARE INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI	12
5.2 ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	14
5.3 PRESCRIZIONI OPERATIVE DI SICUREZZA	15
6. CONCLUSIONI	17

	<p align="center">PARCO EOLICO “SAN NICOLA”</p>	 		
	<p align="center">PRIME INDAGINI SULLA SICUREZZA</p>	<p align="center">01/07/2024</p>	<p align="center">REV.0</p>	<p align="center">Pag. 4</p>

PREMESSA

La presente relazione è stata integrata a seguito di alcuni interventi in variante al progetto del parco eolico di NP Sicilia7 s.r.l. denominato “SAN NICOLA” sito nei comuni di Resuttano (CL), Santa Caterina Villarmosa (CL), Villalba (CL), Castellana Sicula (PA) e Petralia Sottana (PA). L'impianto è caratterizzato da una potenza in immissione pari a 39,6 MW, alla quale va aggiunto un impianto di accumulo avente potenza nominale pari a 30 MW.

La presentazione dell'istanza di VIA è stata effettuata in data 05/01/2024, con l'avvio della consultazione pubblica in data 15/02/2024 e avente codice di procedura (ID_VIP7ID_MATTM) 10879.

Gli interventi di cui alla presente variante rispecchiano la volontà della Società proponente, nel pieno spirito di leale collaborazione che la contraddistingue, di voler riscontrare il parere espresso dal CTS n. 199 del 18/04/2024 trasmesso dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS prot. n. 41809 in data 12/06/2024, con il fine di ottenere il riesame dello stesso.

In estrema sintesi, le modifiche apportate al progetto prevedono:

- Soppressione degli aerogeneratori WTG 1, WTG 5 e WTG 7;
- Posizionamento di due nuovi aereogeneratori WTG 8 e WTG 9;
- Ri-tracciamento del percorso del cavidotto interessante il comune di Castellana Sicula (PA), nello specifico il tratto interessante la S.S. n 121 “*La Catanese*” al fine di non interferire con la realizzazione/ammodernamento dell'asse ferroviario Palermo-Catania di cui al “*Lotto 3 – Tratta Lercara Diramazione – Caltanissetta Xirbi*” di Rete Ferroviaria Italiana (RFI) e approvato favorevolmente in via definitiva nella relativa Conferenza dei Servizi;

	PARCO EOLICO “SAN NICOLA”	 		
	PRIME INDAGINI SULLA SICUREZZA	01/07/2024	REV.0	Pag. 5

Su incarico di NP Sicilia 7 s.r.l., le società AGON Engineering S.r.l. ed Entrope s.r.l. hanno redatto il progetto definitivo relativo alla realizzazione di un impianto eolico ricadente all'interno dei territori comunali di Resuttano (CL), Santa Caterina Villarmosa (CL).

Il progetto prevede l'installazione di 6 nuovi aerogeneratori, rispetto alla precedente versione che ne prevedeva 7, con potenza unitaria di 6,6 MW, ciò porta una potenza complessiva di impianto pari a 39,6 MW, così collocati all'interno del territorio: le WTG 2, WTG 3, WTG 4 nel comune di Resuttano (CL), le WTG 6, WTG 8 e WTG 9 in quello di Santa Caterina Villarmosa (CL). Per quanto riguarda la viabilità di esercizio, nonché il cavidotto di collegamento alla rete elettrica nazionale, interesserà anche i comuni di Villalba (CL), Castellana Sicula (PA) e Petralia Sottana (PA).

Nel territorio comunale di Villalba (CL), inoltre, saranno realizzati: una nuova Cabina Utente di connessione (CU) e un sistema di accumulo (Storage) caratterizzato da una potenza nominale di 30 MW, una potenza installata di 32,194 MW e una capacità di 128, 596 MWh. Entrambe le strutture sono collocate nelle vicinanze dell'area destinata alla realizzazione di una nuova stazione elettrica di trasformazione (SE) 380/150/36 kV della RTN, da inserire in entra – esce sul futuro elettrodotto RTN a 380 kV della RTN “Chiamonte Gulfi - Ciminna”, previsto nel Piano di Sviluppo Terna, cui raccordare la rete AT afferente alla SE RTN di Caltanissetta.

	<p align="center">PARCO EOLICO “SAN NICOLA”</p>	 		
	<p align="center">PRIME INDAGINI SULLA SICUREZZA</p>	<p align="center">01/07/2024</p>	<p align="center">REV.0</p>	<p align="center">Pag. 6</p>

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

Gli strumenti normativi da tenere in considerazione sono:

- leggi dello Stato in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro e in materia di dispositivi di protezione individuale;
- D.lgs. 81/08. Testo unico sulla sicurezza;
- D.lgs. 4 dicembre 1992, n. 475 - Attuazione della direttiva 89/686/CEE del Consiglio del 21 dicembre 1989, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli Stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale;
- norme tecniche nazionali (UNI) ed europee (EN).

	PARCO EOLICO “SAN NICOLA”	 		
	PRIME INDAGINI SULLA SICUREZZA	01/07/2024	REV.0	Pag. 7

3. DESCRIZIONE DEI LAVORI

Il parco eolico, per quanto riguarda gli aerogeneratori, in progetto prevede le seguenti opere civili da realizzarsi:

- Esecuzione scavi di fondazione;
- Realizzazione pali di fondazione;
- Armatura e getto plinto di fondazione;
- Trasporto e stoccaggio componenti torre eolica;
- Montaggio in opera dei conci costituenti la torre eolica, navicella e pale eoliche;
- Esecuzione lavori di completamento piazzola e viabilità definitiva;
- Collegamenti elettrici;
- Smobilizzo cantiere e ripristino terreni come esistente.

Le strade di progetto, come specificato nella relazione generale e negli elaborati grafici relativi, costituiscono la viabilità per l'accesso alle singole piazzole e gli aerogeneratori.

L'energia prodotta dagli aerogeneratori, organizzati in stringhe, verrà trasportata attraverso cavidotti interrati all'area dove sarà ubicata la nuova Cabina Utente (CU) 36 kV a cui farà capo anche l'impianto di storage e che realizzerà la connessione con nuova SE Terna.

La realizzazione dell'impianto, dopo le lavorazioni inerenti all'installazione del cantiere stesso, si può suddividere in varie macrocategorie di opere:

- Realizzazione di strade interne al parco e piazzole;
- Adeguamento viabilità esistente per posa cavidotto AT;
- Realizzazione di elettrodotto di collegamento alla Cabina Utente;

	<p align="center">PARCO EOLICO “SAN NICOLA”</p>	 		
	<p align="center">PRIME INDAGINI SULLA SICUREZZA</p>	<p align="center">01/07/2024</p>	<p align="center">REV.0</p>	<p align="center">Pag. 8</p>

- Realizzazione campo eolico (opere civili, fornitura ed installazione aerogeneratori, opere elettriche interne al campo).

3.1 REALIZZAZIONE DI STRADE INTERNE AL PARCO E PIAZZOLE

La realizzazione di strade e piazzole avverrà mediante un primo scotico del terreno vegetale, la stesura di inerti provenienti da cave di prestito, il tutto per garantire una adeguata stabilità sia per le strade interessate dal passaggio dei mezzi d'opera, sia per le piazzole sulla quale si dovranno stoccare gli aereogeneratori e predisporre il posizionamento di autogrù per il montaggio degli stessi.

3.2 REALIZZAZIONE DI ELETTRODOTTO DI COLLEGAMENTO ALLA SOTTOSTAZIONE

Il collegamento elettrico e di controllo con la Cabina Utente sarà realizzato mediante la posa in opera di cavi su scavo posto o in banchina o in corsia lungo le viabilità provinciali/comunali esistenti, e a margine delle strade.

Lo scavo è stato previsto della profondità media di metri 1,10 - 1,20 dal piano viario definitivo; la larghezza dello stesso sarà variabile a seconda del numero di terne che accoglie (si rimanda agli elaborati grafici per le specifiche). I cavi saranno rinfiancati in sabbia e segnalati con nastri segnalatori.

Il ricoprimento superiore dello scavo verrà eseguito con calcestruzzo magro nei tratti posti in banchina o lungo le carreggiate stradali, e con materiale proveniente dagli scavi nei tratti a margine delle strade di campagna, o secondo quanto indicato dalla Provincia per le strade provinciali.

Nei tratti dove si interferisce con la viabilità stradale principale, si prevede anche la sistemazione del manto stradale esistente mediante il ripristino e/o il rifacimento della sovrastruttura stradale bitumata.

	<p>PARCO EOLICO “SAN NICOLA”</p>	 		
	<p>PRIME INDAGINI SULLA SICUREZZA</p>	<p>01/07/2024</p>	<p>REV.0</p>	<p>Pag. 9</p>

	<p align="center">PARCO EOLICO “SAN NICOLA”</p>	 		
	<p align="center">PRIME INDAGINI SULLA SICUREZZA</p>	<p align="center">01/07/2024</p>	<p align="center">REV.0</p>	<p align="center">Pag. 10</p>

3.3 REALIZZAZIONE CAMPO EOLICO

Le opere civili previste consistono essenzialmente in:

- realizzazione delle fondazioni delle torri degli aerogeneratori;
- realizzazione delle piazzole degli aerogeneratori;
- realizzazione della viabilità interna di servizio, tale da consentire il collegamento di ciascuna delle postazioni con la viabilità principale e con la zona in cui verrà stoccato il materiale;
- realizzazione degli scavi, rinterri e ripristini per l'esecuzione della rete elettrica e dei cavi di controllo.
- realizzazione di una parte della viabilità che accoglie il cavidotto interrato; la realizzazione avverrà sia su terreno che su strada asfaltata.

	PARCO EOLICO “SAN NICOLA”		 		
	PRIME INDAGINI SULLA SICUREZZA		01/07/2024	REV.0	Pag. 11

4. INDICAZIONI E PRESCRIZIONI DI SICUREZZA PRELIMINARI

Il cantiere non dovrà in alcun modo interferire, rallentare o bloccare la viabilità pubblica e privata.

L'area di cantiere sarà delimitata da una recinzione che circonderà il perimetro esterno dell'area di intervento di ciascun aerogeneratore (la recinzione sarà estesa alle piazzole di montaggio), all'interno della quale dovranno essere allestite le baracche destinate ai vari servizi igienico-assistenziali per le maestranze e gli uffici di cantiere, nonché le aree di deposito dei materiali. Sarà inoltre opportunamente perimetrato il tratto stradale lungo il quale verrà realizzato il cavidotto o l'allargamento stradale stesso. Nel caso di nuove strade, la perimetrazione sarà convenientemente estesa per includere l'area di movimentazione dei materiali e degli automezzi.

Tutti i materiali di scavo, di risulta o di imballaggio dovranno essere confinati e trasportati nelle apposite discariche non appena possibile, qualora non riutilizzabili in loco.

Il cantiere e le varie fasi lavorative non dovranno recare danno alle piantumazioni esistenti nell'area di intervento. Particolare attenzione dovrà essere posta nell'utilizzo delle attrezzature affinché si venga a ridurre al minimo la propagazione dei rumori, in particolare durante le opere di scavo e demolizione.

Grande attenzione dovrà essere posta affinché le operazioni di realizzazione non rechino danno agli edifici confinanti e alle strade esistenti.

	PARCO EOLICO “SAN NICOLA”	 		
	PRIME INDAGINI SULLA SICUREZZA	01/07/2024	REV.0	Pag. 12

5. VALUTAZIONE DEL RISCHIO ED AZIONI DI ELIMINAZIONE/ATTENUAZIONE DELLO STESSO

Nel Piano di Sicurezza e Coordinamento verranno analizzati i rischi correlati alle lavorazioni previste per la realizzazione dei lavori in oggetto, nonché l'organizzazione e le modalità operative.

A seguito dell'individuazione delle varie fasi lavorative, saranno evidenziati i rischi prevedibili e/o l'impiego di sostanze pericolose e, quindi, le misure di prevenzione da adottare per il mantenimento delle condizioni di sicurezza in cantiere.

L'obiettivo della valutazione dei rischi è di consentire al datore di lavoro di prendere tutti i provvedimenti necessari per salvaguardare la sicurezza dei lavoratori, sulla base dell'individuazione dei possibili rischi.

Tale trattazione preliminare evidenzia esclusivamente alcuni elementi di criticità che dovranno essere valutati durante la progettazione del cantiere.

In linea di massima si individuano di seguito una serie di rischi potenziali che potranno essere analizzati in dettaglio nel Piano di Sicurezza e Coordinamento

5.1 PRELIMINARE INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI

Nel seguito per ogni fase si individuano i possibili rischi cui è esposto il lavoratore occupato dall'attività in questione.

Allestimento e smobilizzo del cantiere

- investimento, ribaltamento;
- rumore;
- caduta di materiale dall'alto o a livello;

	<p align="center">PARCO EOLICO “SAN NICOLA”</p>	 		
	<p align="center">PRIME INDAGINI SULLA SICUREZZA</p>	<p>01/07/2024</p>	<p>REV.0</p>	<p>Pag. 13</p>

- elettrocuzione;
- vibrazioni.

Realizzazione strade e piazzole

- caduta dall’alto;
- incendi, esplosioni;
- seppellimento, sprofondamento;
- investimento, ribaltamento;
- rumore;
- ustioni;
- movimentazione manuale dei carichi.

Realizzazione cavidotto interrato

- seppellimento, sprofondamento;
- scivolamenti, cadute a livello;
- investimento, ribaltamento;
- rumore;
- vibrazioni.

Installazione aerogeneratore

- seppellimento, sprofondamento;
- scivolamenti, cadute a livello;
- caduta dall’alto;

	<p align="center">PARCO EOLICO “SAN NICOLA”</p>	 		
	<p align="center">PRIME INDAGINI SULLA SICUREZZA</p>	<p align="center">01/07/2024</p>	<p align="center">REV.0</p>	<p align="center">Pag. 14</p>

- caduta di materiale dall'alto a livello;
- getti, schizzi;
- rumore;
- movimentazione manuale dei carichi;
- rischio chimico.

Tutti questi aspetti saranno specificati ed approfonditi in dettaglio nel Piano di Sicurezza e Coordinamento. In particolare, per ciascuna delle citate macro-fasi, si individueranno singole fasi operative, suddivise a loro volta in sottofasi; per ciascuna sottofase nel PSC verranno individuati e descritti i rischi e per ciascuno di essi verranno determinate le misure preventive e protettive.

5.2 ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

Durante l'esecuzione dei lavori necessari per la realizzazione dell'opera dovranno essere rispettate le seguenti regole generali da parte di ciascuna Impresa:

- il cantiere deve essere mantenuto in condizioni ordinate e salubri;
- la scelta dell'ubicazione delle postazioni di lavoro deve tener conto delle condizioni di accesso a tali posti;
- particolare attenzione deve essere dedicata alla movimentazione dei vari materiali;
- deve essere pianificata la manutenzione ed il controllo prima dell'entrata in servizio e successivamente il controllo periodico degli impianti e dei dispositivi di sicurezza esistenti, al fine di eliminare possibili rischi che possano pregiudicare la salute e l'integrità dei lavoratori;

	PARCO EOLICO “SAN NICOLA”			
			01/07/2024	REV.0
PRIME INDAGINI SULLA SICUREZZA			Pag. 15	

- vanno attentamente delimitate e allestite le zone di stoccaggio e di deposito dei materiali, in particolare di materie o sostanze pericolose;
- deve essere pianificata attentamente l'interazione con le attività che avvengono all'interno o in prossimità del cantiere.

La zona di stoccaggio e deposito materiale sarà delimitata dal resto del cantiere e sarà opportunamente delimitata da una recinzione.

Le aree su cui insistono i lavori devono essere opportunamente recintate onde evitare che gli estranei possano accedere nel cantiere ed essere coinvolti in eventuali incidenti.

In ogni caso vanno delimitate le aree più pericolose o confinanti con strade. La recinzione delle singole aree in cui ricadono le piazzole degli aerogeneratori, come anche l'area della sottostazione, può essere realizzata con paletti verticali infissi nel terreno al fine di garantire una perfetta stabilità sotto l'azione del vento ed inchiodando ad essi delle tavole disposte orizzontalmente. La recinzione avrà un'altezza di circa 2 metri.

5.3 PRESCRIZIONI OPERATIVE DI SICUREZZA

Le prescrizioni operative da seguire in cantiere al fine di assicurare un corretto svolgimento dei lavori in sicurezza comprendono l'uso dei Dispositivi di Protezione individuale (DPI) che, ove applicabile, devono essere messi a disposizione dei lavoratori da ogni Datore di Lavoro d'Impresa, in numero adeguato e destinati ad uso personale. Se ne riporta di seguito un elenco non esaustivo:

- guanti;
- caschi;
- elmetti di protezione;
- dispositivi anticaduta;

	<p align="center">PARCO EOLICO “SAN NICOLA”</p>	 		
	<p align="center">PRIME INDAGINI SULLA SICUREZZA</p>	<p align="center">01/07/2024</p>	<p align="center">REV.0</p>	<p align="center">Pag. 16</p>

- cuffie e tappi antirumore;
- attrezzature di emergenza;
- scarpe di sicurezza;
- maschere;
- filtri;
- tute anticalore;
- occhiali di sicurezza.

Tali dispositivi devono:

- essere mantenuti in efficienza, riparati e sostituiti;
- essere contrassegnati, in quanto previsto, marcati CE;
- essere accompagnati dalle istruzioni fornite dal fabbricante.

Al fine di garantire la sicurezza in cantiere sarà cura dell'impresa esecutrice dei lavori approntare una corretta ed esaustiva segnaletica.

Tale segnaletica di sicurezza ha lo scopo di fornire, ove persiste una determinata situazione di pericolo per la sicurezza o salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, un'indicazione o una prescrizione ottenuta utilizzando, a seconda dei casi, un colore, un avviso luminoso o acustico, una comunicazione verbale od un segnale gestuale.

	<p align="center">PARCO EOLICO “SAN NICOLA”</p>	 		
	<p align="center">PRIME INDAGINI SULLA SICUREZZA</p>	<p align="center">01/07/2024</p>	<p align="center">REV.0</p>	<p align="center">Pag. 17</p>

6. CONCLUSIONI

Quanto descritto in questa relazione, che contiene le prime indicazioni in tema di sicurezza, verrà approfondito e specificato in dettaglio nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC). Nel seguito si riportano tutti gli aspetti che nel PSC verranno affrontati in appositi capitoli:

- lavoro;
- committenti;
- responsabili;
- imprese e lavoratori autonomi;
- documentazione;
- descrizione del contesto in cui si trova l'area del cantiere;
- descrizione sintetica dell'opera;
- area del cantiere;
- caratteristiche area del cantiere;
- fattori esterni che comportano rischi per il cantiere;
- rischi che le lavorazioni di cantiere comportano per l'area circostante;
- descrizione caratteristiche idrogeologiche;
- organizzazione del cantiere;
- segnaletica;
- lavorazioni e loro interferenze;
- rischi individuati nelle lavorazioni e relative misure preventive e protettive;
- attrezzature utilizzate nelle lavorazioni;

	<p align="center">PARCO EOLICO “SAN NICOLA”</p>	 		
	<p align="center">PRIME INDAGINI SULLA SICUREZZA</p>	<p align="center">01/07/2024</p>	<p align="center">REV.0</p>	<p align="center">Pag. 18</p>

- macchine utilizzate nelle lavorazioni;
- emissione sonora attrezzature e macchine;
- coordinamento delle lavorazioni e fasi;
- coordinamento utilizzo parti comuni;
- modalità della cooperazione fra le imprese;
- organizzazione emergenze;
- conclusioni generali.

Al Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) verranno allegati il documento relativo all'analisi dei rischi e la stima dei costi della sicurezza, secondo quanto richiesto dalla normativa vigente (Allegato XV e art.100 del D. Lgs. 81/2008 e D. Lgs. 106/2009).

Infine, si ricorda che in relazione alle lavorazioni sopra indicate il coordinatore per la Sicurezza in fase di Progettazione, allo scopo di eliminare o di ridurre i rischi presenti in cantiere dovrà:

- Avere ben presente il programma dei lavori, lo schema delle lavorazioni previste per l'intervento ai fini dell'organizzazione del cantiere;
- Verificare che per ciascuna fase di lavoro programmata sia assicurato lo svolgimento del flusso stradale lungo l'asse viario principale, lungo le strade minori e in corrispondenza degli accessi privati (questa condizione dovrebbe risultare possibile mediante una accurata pianificazione della sequenza delle attività lavorative);
- Prescrivere l'utilizzato di barriere amovibili in New Jersey durante la realizzazione delle opere previste a ridosso della viabilità principale, in cls oppure in polietilene a seconda della tipologia del tratto stradale, preferendo le barriere in cls laddove le lavorazioni previste comportino una riduzione della carreggiata. A tale riguardo, inoltre, si utilizzeranno dei semafori per lo svolgimento della viabilità a senso unico alternato;

	PARCO EOLICO “SAN NICOLA”			
			01/07/2024	REV.0
PRIME INDAGINI SULLA SICUREZZA			Pag. 19	

- Prediligere lo svolgimento delle lavorazioni ove possibile, dal lato campagna. In tal caso l'area di lavoro dovrà essere delimitata con opportuna recinzione;
- Individuare le possibili strade alternative provvisorie a cui poter ricorrere in caso di bisogno, al fine di assicurare il flusso viario stradale anche nelle fasi più critiche dei lavori;
- Individuare e attuare specifiche precauzioni in relazione alle interferenze ed ai disturbi arrecati agli accessi delle proprietà private e commerciali. Si dovrà garantire l'accesso alle varie proprietà sia commerciali, sia residenziali;
- Tenere in considerazione la presenza dei sottoservizi esistenti ed evidenziare le linee elettriche aeree esistenti. Prima dell'inizio dei lavori si dovrà pianificare ed effettuare una verifica accurata congiuntamente ai gestori dei servizi.

In base al numero di imprese che saranno presenti in cantiere, il programma lavori sarà studiato in modo da ridurre al minimo la sovrapposizione di attività e le interferenze tra imprese.